

MASCHERE ITALIANE A PARMA

19/20 MAGGIO 2012

L'altra faccia della cultura



COMUNE DI
PARMA



PROVINCIA DI
PARMA



L'IMPORTANZA CULTURALE DELL'EVENTO

“Maschere Italiane a Parma” è la denominazione attribuita al Comitato Promotore, costituito da alcune associazioni di storica tradizione locale, che intende dare origine nella città di Parma ad un momento di incontro culturale e di rassegna delle tradizioni popolari italiane: espressione di storia quotidiana, antica ed attuale, dei borghi d'Italia.

Il progetto nasce a Parma, da un'idea di Maurizio Trapelli (in arte al Dsèvod) e Presidente del Comitato Promotore, a seguito di alcune sue entusiasmanti partecipazioni ad inviti ufficiali, anche in altre città; molti lo seguono in questa ardua impresa e fondano un Comitato Promotore che ottiene in breve il Patrocinio e la co-organizzazione delle maggiori istituzioni locali.

Parma diventa così promotrice della Prima Rassegna Nazionale di Maschere Allegoriche.

Per la prima volta, sullo sfondo dello scenario parmigiano, sarà favorito un incontro tra molti comuni del nord, del centro e del sud Italia che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa.

Questa volta, non si tratta di una tradizionale sfilata o di un raduno di maschere. Ogni maschera diventa protagonista di se stessa, si racconta in mezzo al pubblico e lo rende partecipe della sua storia.

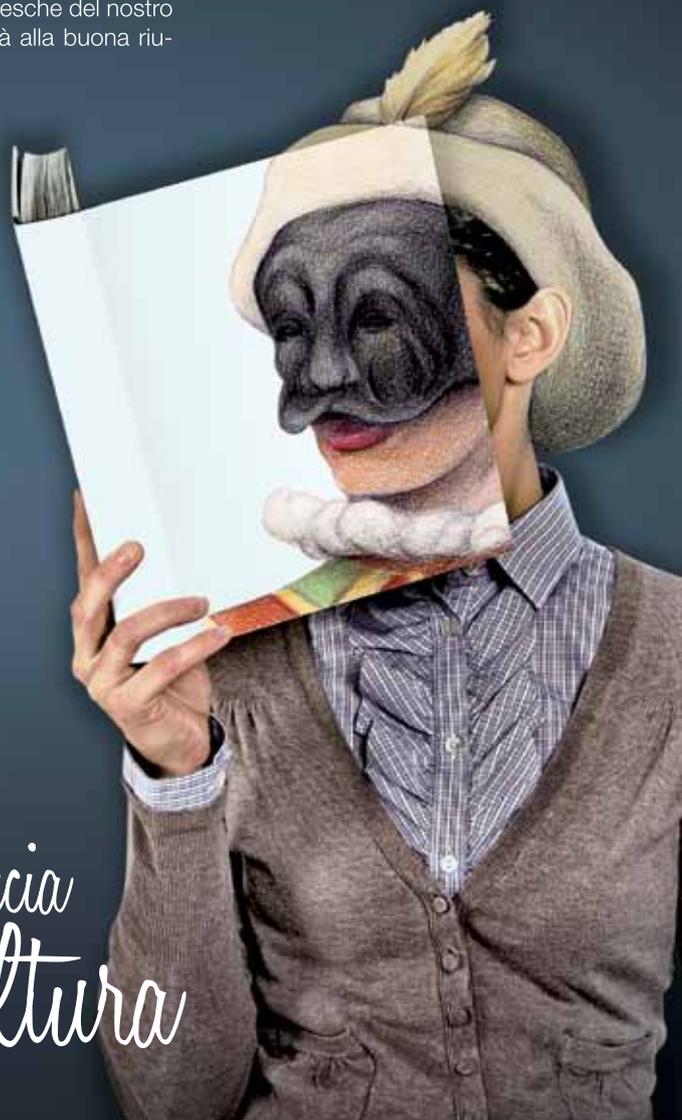
A ogni maschera sono abbinati appositi stand allestiti nelle vie principali della città che offrono prodotti della eno-gastronomia tipica del proprio luogo d'origine.

La manifestazione, che si svolge al di là del periodo carnevalesco, si prefigge di ridare alle più belle e significative maschere italiane un carattere didattico-storico-culturale.

La maschera, dunque, vista non soltanto, come spettacolarità che facilmente si evince dal finto volto-umano, demonico o animalesco, scolpito o dipinto su varie materie oppure usato in magici rituali, bellici, ludici, decorativi, bensì intesa come complessa espressione dell'essenza umana.

Il Comitato Promotore, quindi, avvalendosi dell'ausilio di emeriti specialisti, auspica di far

rispettare l'idea originaria del progetto incentrato essenzialmente sull'incontro culturale di varie regioni ognuna con le sue peculiarità; inoltre, vi è il supporto di specifiche iniziative collaterali, iniziando da un concorso fotografico aperto ad amatori e professionisti del settore provenienti da ogni parte d'Italia oltre che al coinvolgimento delle scolaresche del nostro territorio: tutto ciò, contribuirà alla buona riuscita del singolare evento.



*L'altra faccia
della cultura*

L'ALTRA FACCIA DELLA CULTURA

» L'EVENTO

L'evento è previsto nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 maggio 2012 e si articola sulla base di un intenso programma da svolgersi nello scenario parmigiano del centro storico.

L'arrivo è previsto per il primo pomeriggio di sabato. Ogni maschera insieme al suo accompagnatore sarà accolta dal Comitato che provvederà alla sistemazione in albergo; dopo un cordiale saluto di benvenuto del Presidente del Comitato Promotore e la presentazione del programma delle due giornate, gli ospiti saranno accompagnati nel centro storico per una visita guidata ai principali monumenti della città.

Dopo una breve e libera passeggiata in centro, si ritroveranno per la cena, alla presenza delle autorità cittadine e la serata terminerà con la partecipazione di cori parmigiani.

La prima parte della domenica inizia con la sfilata. Le maschere, con partenza dal suggestivo Parco Ducale, sfileranno fino alla piazza principale della città per la presentazione ufficiale.

Dopo il pranzo domenicale, consumato in uno dei luoghi più rappresentativi della città, il pomeriggio proseguirà nelle vie del centro storico.

AL DSÈVOD » LA MASCHERA PARMIGIANA

Al Dsèvod (l'insipido) è la popolare maschera parmigiana nata nel '600 e riscoperta dalla Famija Pramzana subito dopo la fondazione del sodalizio avvenuta nel febbraio del 1947. Ha conseguito quindi il merito di aver dato al personaggio la sua funzione e il suo valore, similmente a quanto avvenuto per le consorelle maschere italiane quali Pulcinella, Gianduja, Pantalone, Balanzone e tante altre assai rinomate.

Difficile e misteriosa riesce la ricostruzione storico-anagrafica dello Dsèvod: c'è chi la vuole popolano del contado ducale approdato nel capoluogo presso una famiglia aristocratica e quindi accreditato presso la Corte parmigiana dei Farnese; c'è chi la vuole figlio dei borghi urbani, forse ospitato dai monaci di un ordine e comunque particolarmente attivo col sarcasmo e con la comicità in occasione di feste, sagre e rappresentazioni.

La Famija Pramzana assegna periodicamente l'interpretazione della figura del Dsèvod ad un degno esponente particolarmente qualificato (spesso di provenienza teatrale) e che sa muoversi in tutti gli ambienti, anche istituzionali, con critiche e proposte intelligenti, svolte con arguzia e sagacia condite sempre da apprezzata ironia.



GRUPPO COMUNICARE.COM



COMUNE DI
PARMA



PROVINCIA DI
PARMA



Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

MASCHERE ITALIANE A PARMA

19/20 MAGGIO 2012

Viale Vittoria, 4 • 43125 Parma • www.maschereitalianeaparma.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI ALBERGHI:

Trapelli Maurizio Cell. 338 8517259 | presidente@maschereitalianeaparma.it
Di Dato Elena Cell.329 5452268 | info@maschereitalianeaparma.it



MASCHERE
ITALIANE

P A R M A